



**ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA**

Liceo Artistico
NAPM015009

Napoli

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V LICEO ARTISTICO

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

—

DESIGN -INDUSTRIA

ESAME DÌ STATO
A.S. 2024-2025

La Docente Coordinatrice
Prof.ssa Alessandra Monica Mazzaro

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lucio d'Alessandro

INDICE

INTRODUZIONE: Riferimenti normativi

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

1.2.1 Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

1.2.2 Indirizzo Design

1.2.3 Finalità generali e competenze chiave del Liceo Artistico

1.2.4 Obiettivi didattico-educativi generali del Liceo Artistico

1.2.5 Obiettivi specifici della classe quinta

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro orario del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

3.2 Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio: Componente Docente

3.3 Composizione e storia della classe

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

5.2 Clil

5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; attività nel triennio: PCTO

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del Percorso Formativo

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione Civica

6.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

6.4 Prove di esame

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta al PCTO)

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri attribuzione crediti

8.3 Griglie di valutazione simulazione prova scritta di italiano

8.4 Griglie di valutazione per la prova di Indirizzo

8.5 Griglia di valutazione del colloquio orale

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto in conformità con quanto dettato dal **O.M. n. 67 del 31 marzo 2025**, che dà indicazioni sulle nuove procedure e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico **2024/2025** ai sensi **del decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62**, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*.

L'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale di cui la prima prova scritta di Lingua italiana, la seconda prova pratica con tracce diversificate per ciascun indirizzo dei Licei artistici e un colloquio orale in chiave multidisciplinare. Prenderanno parte agli esami un presidente e tre membri esterni all'istituzione scolastica e tre membri interni.

Il presente documento, nella sua completa stesura, tiene conto del completo rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali riferiti agli studenti del c.d. “Documento del 15 maggio”, con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante ormai da oltre 150 anni per la formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto Universitario. Situato in un complesso seicentesco, un'ex-cittadella monastica arroccata lungo le pendici della collina di Sant'Elmo, l'istituto ospita attualmente anche una sede universitaria, due chiese e due musei. Pertanto, gli studenti vengono quotidianamente a contatto con un eccezionale contesto culturale, che fa da significativo volano per una formazione ampia e approfondita. In particolare, la contestuale presenza di un'istituzione universitaria costituisce un valore aggiunto per la formazione *in itinere* e in uscita. La popolazione scolastica proviene prevalentemente da famiglie di status socioeconomico medio-alto e presenta un buon livello di scolarizzazione e una buona predisposizione verso le interazioni con gli altri. Buona anche l'inclinazione allo studio individuale e di gruppo; gli studenti sono inoltre per lo più ben seguiti dalle famiglie. Generalmente positiva è la motivazione degli alunni, con numerosi studenti che appaiono molto determinati verso lo studio e verso il raggiungimento di obiettivi significativi. Inoltre, vista la presenza di non pochi alunni bilingue al Liceo Linguistico, risulta possibile effettuare notevoli attività di approfondimento delle lingue in oggetto e, in generale, di confronto tra lingue e culture differenti e di riflessione metalinguistica. La presenza di due diversi indirizzi liceali consente un buono scambio culturale tra diversi percorsi formativi. La presenza di non pochi alunni con BES e DSA (specie al liceo artistico) costituisce infine una significativa occasione di arricchimento culturale e di confronto tra stili di apprendimento eterogenei, contribuendo a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni. L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di laurea universitari – Scienze della Formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, ecc. - sostengono e ampliano un'offerta formativa che va dalla Scuola

dell'Infanzia ai Licei. Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede. Il fatto che i giovani discenti vivano una parte così significativa della loro vita in un contesto così altamente stimolante, li forma al senso della storia, del bello, e li guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna ed alcune aule universitarie.

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Artistico Suor Orsola Benincasa

Il Liceo Artistico si caratterizza per la presenza centrale di due indirizzi a scelta nel Triennio (Design e Audiovisivo e Multimediale) ed è finalizzato a fornire agli allievi adeguate conoscenze, abilità e competenze comunicative e una formazione legata alla cultura artistica contemporanea e al consolidamento delle capacità produttive utili nelle attuali e molteplici declinazioni lavorative artistiche.

La formazione degli alunni è pertanto orientata all'acquisizione di sensibilità e di consapevolezza culturali - maturate attraverso lo studio dei classici della letteratura italiana ed inglese, in continuo confronto con le espressioni dell'arte - e all'acquisizione della capacità di utilizzare le categorie della tradizione filosofica occidentale, così come quelle logico-matematiche. Lo studio della Storia dell'Arte è incentrato sulla possibilità di fornire allo studente capacità critiche circa l'immenso patrimonio culturale, italiano e non, e l'ampio spettro di documenti visivi che oggi abitano la società, modificandola in profondità. Il Liceo Artistico "Suor Orsola Benincasa", fin dalla sua fondazione, si è proposto la finalità di fornire agli alunni le competenze attese dal compimento del ciclo d'istruzione nei maggiori ambiti culturali europei, necessarie alla formazione di una cittadinanza attiva, autonoma e responsabile.

1.2.1 Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

Le discipline specifiche di indirizzo sono:

- Discipline Audiovisive e Multimediali, 6 ore settimanali per tutti e tre gli anni. Questa disciplina è dedicata allo studio dei linguaggi e delle tecniche audiovisive e multimediali. Si sviluppa attraverso lo studio teorico degli argomenti, all'esecuzione di esercitazioni specifiche e alla realizzazione di progetti fotografici, video e multimediali.

- Laboratorio Audiovisivo e Multimediale, 6 ore settimanali il terzo e il quarto anno, 8 ore il quinto anno. Il laboratorio è il luogo dove si realizzano le esercitazioni e i progetti specifici elaborati in "Discipline audiovisive e multimediali", rappresenta il momento operativo, dove realizzare le specifiche idee e i progetti degli alunni in sinergia con i docenti. Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.

Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione

e post produzione. La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc., sono le principali attività che lo studente affronta per la realizzazione di un prodotto audiovisivo-multimediale.

1.2.2 Indirizzo Design

Le discipline specifiche di indirizzo sono:

- Discipline di progettazione design, 6 ore settimanali per il triennio. La didattica prevede alternativamente momenti laboratoriali, lezioni teoriche ed esercitazioni frontali. Il fine è sviluppare nello studente attitudine e capacità progettuale attraverso lo studio delle tecniche costruttive, della tecnologia dei materiali e dei principali temi e progettisti afferenti all'ambito del design. La disciplina è dedicata all'approfondimento dei metodi di rappresentazione convenzionali e evoluti; all'utilizzo del glossario tecnico e tecnologico su: prodotti, procedure, materiali e connessioni; all'uso dell'approccio esigenziale-prestazionale e delle classi di requisiti secondo la normalizzazione UNI; al rilievo di oggetti e spazi architettonici; all'utilizzo di una metodologia progettuale orientata al design di parti ed elementi; allo studio del progetto nelle diverse fasi (preliminare-definitiva-esecutiva); alla conoscenza di opere e temi caratterizzanti il design moderno e contemporaneo anche attraverso le fasi storiche più rilevanti e conosciute.

- Laboratorio di design, 6 ore settimanali il 3 e 4 anno, 8 ore il quinto anno. La didattica laboratoriale presuppone una modalità di lavoro in cui tanto il docente quanto gli allievi, progettano, sperimentano e ricercano secondo una attitudine che vede coinvolti gli allievi in modo attivo e sinergico in un continuo working in progress. La didattica è incentrata sui concetti di "conoscenza" ed "abilità". Lo studente apprende le corrette modalità progettuali per il controllo del rapporto progetto-requisiti tecnico prestazionali e funzionali, finalizzate alla realizzazione del prodotto (attraverso la progettazione di oggetti di design o di spazi, privati o pubblici, e delle loro componenti costitutive); contestualmente identifica e utilizza tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto sapendo gestire le problematiche legate ad uno specifico spazio funzionale mediante il controllo del rapporto spazio-forma-composizione-funzione.

1.2.3 Finalità generali e competenze chiave del Liceo Artistico

FINALITÀ GENERALI	COMPETENZE ATTESE (riferite alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018)
Promuovere la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti, favorendo una relazione efficace con gli altri in modo opportuno e creativo.	Competenza alfabetica funzionale Conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte, conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio.

	Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Abilità di comunicare in forma orale scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Capacità di attivare il pensiero critico, di valutare informazioni e di servirsene. Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile
Promuovere la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, esprimendo e interpretando concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Favorire, secondo le circostanze, il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.	Competenza multilinguistica Capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.

Promuovere la conoscenza del linguaggio scientifico e matematico oltre la sfera del mero calcolo al fine di coglierne la funzione di strumento di lettura, interpretazione e previsione dei fenomeni quotidiani, sia fisici che sociali. Favorire lo sviluppo di capacità logico deduttive, proprie del pensiero matematico, al fine di fornire le basi indispensabili a forme di pensiero realmente critico e libero da condizionamenti esterni e/o preconcezioni.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Conoscenza dei concetti e metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Conoscenza degli elementi della geometria euclidea del piano e dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni). Conoscenza degli elementi del calcolo algebrico, degli elementi della geometria analitica cartesiana, delle funzioni elementari dell'analisi e delle prime nozioni del calcolo differenziale e integrale, nonché i concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, (calcolo vettoriale e derivata). Capacità di osservare e identificare fenomeni fisici e di affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. Conoscenza della crucialità dell'esperimento nello studio della realtà fisica e dei limiti dell'affidabilità di un processo di misura nella costruzione e/o validazione di modelli. Conoscenza delle metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Familiarità con la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline, tramite attività sperimentali particolarmente significative svolte in laboratorio, in classe e sul campo.
Promuovere l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Favorire	Competenza digitale Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella

l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.	consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.
Promuovere la riflessione su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Favorire la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Capacità di imparare a imparare attraverso la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.

	Individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Capacità di essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare, manifestando tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.
Promuovere la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità	Competenza in materia di cittadinanza Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

	Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprendere il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. Comprendere che l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile sia per superare i pregiudizi sia per raggiungere compromessi ove necessario e serve a garantire giustizia ed equità sociali.
Promuovere la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Promuovere la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi, l'iniziativa e la perseveranza, nonché la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di	Competenza imprenditoriale Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali.

programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Sviluppare creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.
Favorire la comprensione e il rispetto delle idee e dei significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Promuovere lo sviluppo e l'espressione delle proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni. Comprendere come le espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Comprendere i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

	Avere consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale Comprendere che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, in diverse arti e in altre forme culturali. Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente
--	--

1.2.4 Obiettivi didattico-educativi generali del Liceo Artistico

Gli obiettivi didattico generali del Liceo Artistico sono:

1. Promuovere un'ampia capacità di orientamento nella realtà contemporanea
2. Sviluppare nelle singole discipline le capacità comunicative degli alunni
3. Promuovere la formazione di una personalità autonoma e responsabile, che mostri capacità di orientamento e di crescita culturale, espressiva e critica
4. Integrare i saperi curricolari con quelli extra-curricolari.

1.2.5 Obiettivi specifici della classe quinta

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Orientarsi nella comprensione e nella produzione di elaborati artistici
- Produrre elaborati artistici nelle molteplici declinazioni professionali della contemporaneità
- Possedere una conoscenza umanistica e storico-artistica capace di saper leggere il mondo multimediale che ci circonda (indirizzo Multimediale)
- Sviluppare abilità di comunicazione multimediale (indirizzo Multimediale)
- Possedere una conoscenza umanistica e storico-artistica capace di saper interpretare le scelte progettuali e di design del mondo che ci circonda (indirizzo Design)
- Sviluppare abilità di progettazione e design (indirizzo Design)
- Saper contestualizzare autori, testi e correnti letterarie e filosofiche

- Saper formulare un giudizio critico sugli autori e sugli artisti studiati
- Comprendere i processi e le situazioni storiche e consolidare la capacità di lettura e analisi dell'opera d'arte
- Comprendere le radici del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni
- Confrontare le varie soluzioni e risposte date dai filosofi e dalle diverse teorie alle medesime problematiche
- Saper organizzare le idee, attraverso un discorso logico e argomentato, a sostegno delle proprie tesi, in forma orale e scritta
- Saper utilizzare in maniera appropriata, nell'esposizione scritta e orale, il lessico e le categorie interpretative proprie delle singole discipline
- Saper utilizzare in modo adeguato e autonomo tutte le conoscenze acquisite nell'ambito scientifico negli anni precedenti esprimendoli in un linguaggio chiaro e rigoroso
- Sviluppare le abilità di analisi e di sintesi che si concretizzano nella capacità di schematizzare ed elaborare problemi di carattere sia algebrico che pratico
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della fisica classica
- Affinare le capacità di osservazione dei rapporti causali tra gli eventi e utilizzare strumenti per verificare la validità di ciò che si apprende
- Favorire l'apertura alla cultura dell'altro, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie e artistiche
- Saper vivere in modo critico nella società mediante la conoscenza dei doveri e dei diritti del cittadino

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Quando, oltre quindici anni fa, cominciò la storia di questo Liceo, l'obiettivo più ambizioso consisteva nella creazione di una scuola in cui convivessero la serietà dell'impegno e un'atmosfera idonea a riassorbire, nell'amicizia tra gli allievi e nel dialogo tra questi e i docenti, tutte le tensioni che possono manifestarsi durante un non breve percorso di studi. Il Liceo Artistico del Suor Orsola non è, allora, una variazione sul tema dei Licei Artistici o degli Istituti d'Arte e, meno che mai, un'incongrua sommatoria tra i primi e i secondi. Esso sviluppa piuttosto un originale progetto formativo in cui il sapere e le attività pratiche si integrano felicemente, mantenendo in equilibrio la preparazione più autenticamente liceale e quella orientata a sviluppare negli allievi il talento artistico. Iscrivarsi presso il L. A. del SOB significa quindi, sulla base di una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica, accostarsi alle discipline caratterizzanti – teoriche, tecniche e laboratoriali - muniti di sufficienti competenze e abilità e, più di tutto, di un metodo di studio non improvvisato. Il sapere diventa così esperienza di confronto, spazio di rielaborazione ed è finalmente pronto a trasformarsi in cultura nuova, intesa come possibilità di esprimersi originalmente nella scrittura, nel disegno, nella produzione di manufatti, di documentari cinematografici, di impegnative rappresentazioni teatrali e di mostre didattiche, nonché partecipare attivamente alla vita artistica contemporanea della propria città.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

- Conoscere la storia della produzione artistica, architettonica e musicale – teatrale, nonché il significato, contestualizzato nel tempo e nello spazio, delle opere d'arte, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, queste ultime supportate anche dall'ausilio di mezzi tecnici come il CAD;
- Avere padronanza dei principi della percezione visiva e della composizione della forma e dello spazio scenico;
- Padroneggiare i processi progettuali e operativi ed utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi scelti;
- Conoscere e utilizzare i codici dei linguaggi artistici e, inoltre, i codici scientifici del disegno geometrico e tutte le tipologie di rappresentazione grafica;
- Giovarsi di competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, l'aspetto geometrico bidimensionale e tridimensionale, la relazione uomo - spazio - ambiente, la realizzazione delle forme pittoriche, scultoree e architettoniche
- Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;
- Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica),

l'organizzazione linguistica (elocutio), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);

- Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale.

2.2 Quadro orario del Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

INSEGNAMENTO	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia del teatro	1	1	1	1	1
Storia della Musica	1	1			
Scienze Naturali	2	2	2	2	
Storia e Geografia	3	3			
Discipline grafiche pittoriche	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Materie di indirizzo e laboratori			12	12	14
Totale ore	34	34	36	35	35

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Grande Susanna	Docente	Lingue e letteratura italiana
Avino Alessandra	Docente	Lingue e letteratura inglese
Paolillo Laura	Docente	Storia e filosofia
Andreozzi Nicola	Docente coordinatore	Matematica e Fisica
Livia De Angelis	Docente	Attività alternativa
Mazzaro Alessandra Monica	Docente	Storia dell'Arte
Casagrande Paola	Docente	Storia del teatro
Ajello Roberta	Docente	Scienze motorie
Muscio Massimiliano	Docente	Discipline progettuali Design
Minopoli Armando/ Catello Daria	Docente	Laboratorio di progettazione
Scaglione Luigi	Docente	Laboratorio di discipline audiovisive e multimediali
d'Agnese Alfredo	Docente	Discipline audiovisive e multimediali
Coppola Mariarosaria	Docente	Sostegno

Rappresentati dei genitori: Mariapia Lanzuise, Annachiara Iacovini

Rappresentanti degli alunni: Lorenza Battiloro, Mariadonata Serafini

Docente coordinatrice: Alessandra Monica Mazzaro

3.2. Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio Componente Docente

<u>disciplina</u>	<u>a.s. 2022/2023</u>	<u>a.s. 2023/2024</u>	<u>a.s. 2024/2025</u>
Lingue e letteratura italiana	Maria Venuso	Gianlorenzo Attanasio	Susanna Grande
Lingue e letteratura inglese	Livia De Angelis	Alessandra Avino	Alessandra Avino
Storia	Laura Paolillo	Laura Paolillo	Laura Paolillo
Filosofia	Laura Paolillo	Laura Paolillo	Laura Paolillo
Matematica e Fisica	Giovanni De Marco	Giovanni De Marco	Nicola Andreozzi
Religione Cattolica Attività alternativa	Cecere Rosa	Cecere Rosa	*Livia De Angelis *Tutta la classe ha scelto l'attività alternativa di educazione emotiva
Storia dell'Arte	Alessandra Monica Mazzaro	Alessandra Monica Mazzaro	Alessandra Monica Mazzaro
Storia del teatro	Paola Casagrande	Paola Casagrande	Paola Casagrande
Scienze motorie	Roberta Ajello	Roberta Ajello	Roberta Ajello
Laboratorio di progettazione	Armando Minopoli	Carmine Megna/ Massimiliano Muscio	Armando Minopoli / Daria Catello* *Catello Daria dal 24 febbraio
Discipline progettuali Design	Carmine Megna	Massimiliano Muscio/Carmine Megna	Massimiliano Muscio
Laboratorio di discipline audiovisive e multimediali	Massimiliano Muscio	Luigi Scaglione	Luigi Scaglione
Discipline audiovisive e multimediali	Alfredo d'Agnese	Alfredo d'Agnese	Alfredo d'Agnese

3.3. Composizione e storia classe

La classe V del Liceo Artistico è composta da 16 alunni, tutti provenienti dall'anno scolastico precedente presso il nostro istituto. Al suo interno sono presenti 8 studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, in conformità al D.M. 5669/2011 attuativo della L. 170/2010. Per maggiori dettagli relativi alle condizioni sanitarie degli studenti in questione si rimanda alla documentazione allegata.

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito alcune variazioni: nell'anno scolastico 2022-2023 si sono inseriti tre studenti provenienti da altri istituti scolastici.

La classe durante l'intero percorso scolastico ha avuto qualche difficoltà nel creare dei rapporti di collaborazione interpersonale e didattica. Tali dinamiche hanno reso il clima della classe non sempre armonico con qualche ripercussione sullo svolgimento delle attività didattiche ed educative.

Dal punto di vista degli apprendimenti, il livello generale della classe risulta disomogeneo. Alcuni studenti hanno seguito un percorso scolastico regolare e proficuo; altri, sebbene abbiano riscontrato alcune difficoltà, hanno dimostrato senso di responsabilità e volontà di miglioramento, impegnandosi nel gestire al meglio lo studio e colmare le proprie carenze. Un altro gruppo è invece costituito da studenti che hanno evidenziato delle difficoltà legate a lacune pregresse e a un atteggiamento non sempre adeguatamente interessato. La partecipazione alle attività proposte, pur nell'interesse collettivo degli studenti, ha mostrato qualche discontinuità motivazionale e di autonomia nello studio per alcuni elementi, portandoli ad un rallentamento nello svolgimento dei programmi.

A fronte di queste criticità, il corpo docente ha attivato percorsi didattici mirati, calibrati sulle esigenze specifiche del gruppo, con l'obiettivo di stimolare un maggiore coinvolgimento, valorizzare le differenti modalità di apprendimento e promuovere un clima relazionale più costruttivo. Nonostante le oggettive difficoltà incontrate, i docenti hanno mantenuto un costante e concreto impegno nel sostenere ogni alunno, operando con dedizione per favorirne la crescita personale e culturale. Tale azione educativa, orientata all'inclusione e alla responsabilizzazione, ha portato a progressi significativi in diversi casi, contribuendo a creare opportunità di successo formativo anche in un contesto complesso.

Il percorso della classe è stato nel corso del triennio inoltre arricchito da numerose attività integrative, sia curricolari che extracurricolari, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche, alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale e nazionale, e alla promozione della socializzazione all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico. Tali esperienze, vissute con partecipazione e senso di responsabilità, hanno rappresentato per gli studenti occasioni significative di crescita, tanto sul piano culturale quanto su quello umano.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/scuola	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi/ritirati entro i termini di legge
III	13	3	10	3	0
IV	16	0	10	6	0
V	16	0	14	2	0

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come già precisato in precedenza, la classe V Liceo Artistico comprende otto discenti con DSA. Per ciò che concerne l'inclusione scolastica i Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa perseguono lo scopo di offrire un sereno ed accogliente contesto di evoluzione e crescita a tutti gli allievi e, in particolare, a quelli disabili e con bisogni educativi speciali. Nel rispetto delle normative vigenti (legge 104 del 5 febbraio 1992 per gli alunni affetti da handicap; decreto ministeriale 12 luglio 2011, per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, DSA e la Direttiva del 27 dicembre 2012, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, BES), l'Istituto si impegna a garantire la piena assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e con bisogni educativi speciali, coniugando all'idea di integrazione, quella più ampia della logica inclusiva. Includere significa dare ad ognuno la possibilità di realizzare, all'interno del proprio contesto di vita, i diritti di libertà e di uguaglianza. Tale logica implica, quindi, una valorizzazione delle differenze e delle diversità, in quanto fonti di ricchezza e validi strumenti per creare un modello di vita che trasformi la diversità in unità scolastica e sociale. Per quanto riguarda le strategie e i metodi di inclusione si definiscono attraverso i Piani Educativi Individualizzati (PEI). La volontà del Liceo è quella di garantire la promozione di un'educazione alla diversità incentrata sui principi della solidarietà sociale e la formazione di una coscienza civile che induca l'allievo a rispettare e comprendere il valore della differenza come risorsa e momento di crescita comune. In tal senso all'interno dei Gruppi di Lavoro, e del Consiglio di Classe si provvede alla redazione del Piano Educativo Individuale (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Una risposta realmente inclusiva consiste in una risposta individualizzata in modo appropriato e necessario. Le metodologie didattiche, gli interventi formativi, le misure e gli strumenti che la scuola adotta per garantire il successo formativo dell'alunno con DSA, sono riportati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dall'art.5 del D.M. 12 luglio 2011. Scopo fondamentale della didattica individualizzata e personalizzata (così come prevista dalla L. 170/2010 relativa agli alunni con DSA) e della ricerca costante di strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (come da Direttiva 27 dicembre 2012) è quello di favorire una preparazione culturale e professionale degli studenti disabili che sia funzionale al raggiungimento di abilità e competenze, tali da consentire un adeguato inserimento sociale. A questo scopo le metodologie utilizzate potranno essere differenti per favorire la sperimentazione di percorsi fortemente personalizzati che consentano una gestione flessibile ed individualizzata del curriculum formativo al fine di potenziare le abilità degli allievi. Tali metodologie sono coadiuvate dall'approccio aperto e pragmatico dei docenti volto a dare vita ad una didattica efficace, creativa e serena.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La centralità di ogni singolo alunno è l'ispirazione di fondo dell'attività del nostro Istituto ed è alla base della metodologia, nonché dei programmi attuati da tutti i docenti. L'insegnamento di ogni disciplina si svolge attraverso le seguenti metodologie: lezioni frontali, discussioni guidate, letture e commenti dei testi, lavori di gruppo, attività laboratoriali, utilizzo di audiovisivi, visite guidate, utilizzo di supporti informatici multimediali, approfondimenti e ricerche individuali con relazione alla classe.

L'approccio utilizzato è stato prevalentemente quello comunicativo intensivo, promuovendo la varietà dei materiali e l'autenticità delle fonti. Oltre alle lezioni frontali, sono state attuate strategie di apprendimento cooperativo, di didattica laboratoriale, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo. È stato promosso anche l'esercizio costante di lettura e analisi dei testi letterari, storici, filosofici, e di interpretazione delle opere d'arte, il lavoro di ricerca in rete e *webquest*, percorsi individualizzati di approfondimento anche per la valorizzazione delle eccellenze, *brainstorming* e realizzazione di mappe concettuali. Gli alunni hanno seguito, inoltre, lezioni/verifiche con docenti delle altre discipline, al fine di abituarli al colloquio multidisciplinare previsto per l'Esame di Stato, e per stimolarli al raffronto con le diverse letterature e culture studiate, allo scopo di comprenderne similitudini e differenze e di sviluppare una mentalità aperta e capace di fare collegamenti e riflessioni critiche nelle varie discipline.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Manuali curriculari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- LIM
- TIC

Le pratiche didattiche sono state in generale utilizzate ampiamente in contesti caratterizzati da modalità operative incentrate sulla condivisione e la collaborazione, la dimensione esperienziale e il lavoro di gruppo, come nei progetti di lingue, o di arte o di PCTO, indirizzati a gruppi eterogenei di studenti ("*peer to peer*", apprendimento fra pari; *learning by doing*; *cooperative learning*; *public speaking*; *storytelling*);

Le pratiche innovative più utilizzate sono: *flippedclassroom*; apprendimento tra pari "*peer to peer*" (Progetto IMun-Rete Rimun); didattica IBSE (laboratorio di scienze); didattica ibrida (*blended learning*): *Content and Language Integrated Learning* (CLIL) e *Inquiry-Based Science Education* (IBSE); *cooperative learning*; *public speaking*; *storytelling*.

5.2 Clil

La Legge di Riforma 53 del 2003 e il Regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2010 hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici. In particolare, l'art 10 comma 5 del succitato Regolamento afferma che "nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti

attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente."

Per quanto riguarda il Liceo Artistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, il Collegio dei Docenti ha individuato come disciplina da introdurre al CLIL in lingua inglese la Storia dell'Arte. La docente sarà assistita dall'insegnante di Lingua e cultura Inglese attraverso la compresenza in classe in percorsi interdisciplinari secondo quanto disciplinato dalla nota ministeriale n.4969 del 2014.

5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento attività nel triennio: PCTO

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola- lavoro per tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, con un monte ore diverso a seconda del tipo di indirizzo di scuola. La Legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015 ("Buona scuola"). Sulla base del nuovo provvedimento:

- i percorsi di alternanza cambiano nome assumendo quello di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);
- viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni: almeno 90 ore nei Licei (da 200);

In questo modo si intende agevolare l'acquisizione da parte dei giovani di competenze utili in futuro, soprattutto quando andranno a confrontarsi con la ricerca di un impiego al termine degli studi. Il PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) continua a rappresentare un percorso formativo valido, che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Durante il triennio la classe V artistico ha partecipato ai seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):

Terzo anno: a. s. 2022/2023

PCTO Titolo: APPRENDISTI CICERONI

"Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Finalità:

- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura

- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
- Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali
- PERIODO: 17 febbraio - 26 marzo 2023
- ORARIO: variabile secondo necessità

TOTALE ORE IN PRESENZA: 33 + 15 ORE STUDIO/PREPARAZIONE

TUTOR ESTERNO: Dott.ssa Carmela Di Giorgio

TUTOR INTERNO: prof. Massimiliano Muscio

Quarto anno a.s. 2023/2024

PCTO - Indirizzo *Audiovisivo e Multimediale* - Titolo: I MESTIERI DEL CINEMA: IL MONTAGGIO

Il percorso "*I mestieri del Cinema: il montaggio*", intende ampliare le competenze degli studenti dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale approfondendo il ruolo critico e cruciale del montaggio nel percorso di realizzazione di un filmato professionale.

Si chiarisce, con esempi e sperimentazioni concrete, l'importanza di tale fase della produzione audiovisiva e multimediale, così importante da non poter essere ritenuta soltanto una fase di post-produzione, bensì un momento creativo del tutto paragonabile a quelli che la precedono, ovvero la sceneggiatura e la realizzazione delle immagini filmate.

A tale scopo i ragazzi svolgono esercitazioni pratiche utilizzando il software DaVinci Resolve, senza dubbio uno dei software più utilizzati per l'editing video e per la color correction.

Finalità:

- Promuovere il consolidamento e l'approfondimento di competenze chiave per il percorso di studi intrapreso
- Chiarire il quadro delle potenziali scelte professionalizzanti che gli studenti dell'ultimo anno del Liceo saranno a breve tenuti a compiere
- Favorire la conoscenza delle professioni e dei ruoli inerenti alla produzione cinematografica
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta delle abilità acquisite
- Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti specifici di una attività di montaggio cinematografico

- PERIODO: 8 - 10 - 15 - 17 - 22 - 24 aprile 2024
- ORARIO: 9.00 - 14.00 (per le attività in presenza)

TOTALE ORE IN PRESENZA: 30 + 15 ORE STUDIO/PREPARAZIONE

TUTOR ESTERNO: Dott. Pietro Paolo Centomani

TUTOR INTERNO: prof. Alfredo d'Agnese

PCTO - Indirizzo *Design* - Titolo: RUN RADIO: PERCORSI E LO SPAZIO DELL'ARTE

Il percorso “*Run Radio: i percorsi e lo Spazio dell'Arte*”, intende dare ai giovani la possibilità di conoscere e approfondire l'uso del mezzo radiofonico applicato alla disciplina primaria del loro corso di studi: l'arte e il design. Nei sei incontri di cinque ore ognuno previsti vengono affrontati argomenti tecnico/didattici riguardanti la creazione, ideazione ed esecuzione di un format radiofonico. Tutto il lavoro è indirizzato a creare un programma e alcuni podcast dedicati alla mostra d'arte “*InterAction*”, inaugurata da pochi giorni presso la Fondazione *Made in Cloister*. Particolare attenzione è rivolta agli ambienti che accolgono le opere, ai supporti e al lavoro di allestimento museografico della mostra.

Finalità:

- Promuovere l'acquisizione di competenze interdisciplinari, sebbene afferenti tutte all'ambito della produzione artistica
- Ampliare e chiarire il quadro delle potenziali scelte professionalizzanti che gli studenti dell'ultimo anno del Liceo saranno a breve tenuti a compiere
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla fruizione e diffusione di eventi culturali
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta delle abilità acquisite
- Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti specifici di una attività di programmazione radiofonica
- PERIODO: 8 - 10 - 15 - 17 - 22 - 24 aprile 2024
- ORARIO: 9.00 - 14.00 (per le attività in presenza)

TOTALE ORE IN PRESENZA: 30 + 15 ORE STUDIO/PREPARAZIONE

TUTOR ESTERNO: Dott. Luigi Aveta

TUTOR INTERNO: Prof. Massimiliano Muscio

Quinto anno a.s. 2024/2025

PCTO Titolo: RESTAURANDO

"Restaurando" offre agli studenti un'esperienza formativa nei laboratori di restauro dell'Università Suor Orsola Benincasa, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei materiali e delle tecniche di restauro applicate a diversi supporti artistici.

Finalità:

- approfondimento sulle tematiche specifiche legate al linguaggio tecnico e settoriale attraverso approcci estremamente pratici
 - Conoscenza delle diverse tecniche di restauro
 - Maggiore conoscenza del valore e della tutela del patrimonio artistico
 - Favorire la conoscenza delle professioni legate al mondo del restauro
-
- PERIODO 31 marzo e 01 aprile 2025
 - ORARIO: 9.00 - 14.00 (per le attività in presenza)

TOTALE ORE IN PRESENZA: 10 + 10 ORE STUDIO/PREPARAZIONE

TUTOR ESTERNO: Dott.ssa Chiara Scippa

TUTOR INTERNO: prof. Massimiliano Muscio

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Mezzi e Strumenti

I mezzi e gli strumenti usati nella didattica sono stati:

- Manuali curricolari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- LIM
- libri di testo
- laboratorio linguistico-multimediale
- laboratorio scientifico
- DVD

- quotidiani, riviste e testi specialistici (in italiano, inglese, francese e spagnolo)

Spazi

Gli studenti del Liceo Artistico possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e alcune aule universitarie.

Nello specifico i nostri Licei sono dotati delle seguenti strutture:

Aule dotate di attrezzature e strumenti didattici (LIM).

- Biblioteca scolastica; Archivio storico dell'Istituto; Biblioteca "Erminia Capocelli".
- Aula multimediale
- Sala di proiezione. Videoteca.
- Musei: Museo dell'Opera Universitaria Fondazione Pagliara; Museo di Scienze naturali; Museo dell'Opera.
- Laboratori: Laboratorio di Ricerca di Scienze della Formazione; Laboratori linguistici;
- Gabinetti della cinematografia e della radiofonia.
- Palestra e campo sportivo.
- Aula Magna.

Tempi

Per la descrizione dei tempi del percorso formativo si rinvia alle singole programmazioni.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I. D. E. I. (Interventi Didattici Educativi Integrativi)

Il Consiglio di Classe ha effettuato

Per il **recupero** delle insufficienze e delle mediocrità, nel **primo quadrimestre** sono stati attivati percorsi di studio individuale, spiegazioni supplementari, esercitazioni e sportelli didattici. Quest'ultima attività a partire dal **secondo quadrimestre** è stata potenziata mettendo a disposizione degli alunni ogni pomeriggio uno sportello di **tutoraggio** strutturato per aree disciplinari, finalizzato al recupero e al potenziamento delle competenze degli studenti.

Per il **consolidamento** i docenti hanno tenuto in aula, durante l'orario scolastico, delle lezioni riassuntive dei grandi temi trattati.

Per il **potenziamento** ci si è avvalsi della collaborazione di alunni tutor che hanno guidato e coordinato lo studio di alcuni compagni.

6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione Civica

In merito alle attività ed ai progetti attinenti all' Educazione Civica, si ricorda come, per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, la nostra scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, le capacità di *problem solving*. Tuttavia, ciò non è rimasto confinato nell'ambito delle singole discipline, ma allo scopo di razionalizzare e condividere maggiormente la pianificazione delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, le discipline hanno dialogato tra loro anche nella realizzazione di progetti più ampi, considerando il ruolo fondamentale che queste attività assumono nel colloquio orale dell'Esame di Stato come riportato anche nell'Ordinanza ministeriale del 31marzo n.67, di cui all'articolo 10, comma 2 .

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo educativo, culturale e professionale definiti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive modifiche, ha provveduto ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi specifici per l'educazione civica.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Seguendo le **Linee guida emanate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183**, la programmazione del curricolo verticale, si articola su tre punti cardine intorno ai quali è stata organizzata l'azione didattica di tutto il collegio docenti:

- Costituzione
- Sviluppo economico e Sostenibile
- Cittadinanza Digitale

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del DETTATO COSTITUZIONALE rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle

organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

In merito allo SVILUPPO ECONOMICO E ALLA SOSTENIBILE L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Infine per "CITTADINANZA DIGITALE" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi sarà affrontato con opportune e diversificate strategie da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Di seguito il curriculum di educazione civica aggiornato con gli argomenti trattati nelle singole discipline.



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA**

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

ai sensi dell'articolo 3 della **legge 20 agosto 2019, n. 92**

e delle **Linee guida emanate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE V ARTISTICO

TEMATICA	INTEGRAZIONE PECUP Allegato C - DM 35/2020	DISCIPLINA e/o ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Ore	Valutazione	
				SI	NO
1. La Costituzione e le Istituzioni della Repubblica Principi fondamentali e diritti e doveri del cittadino. Principali organi costituzionali e cariche istituzionali Divisione, bilanciamento e controllo dei poteri La guerra	<i>Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</i> <i>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i>	Italiano Filosofia Storia	1	✓	
			2	✓	
			1	✓	
				✓	

2. Educazione alla cittadinanza attiva ed alla solidarietà Conoscere ed esercitare i propri diritti Comprendere la realtà nella sua complessità al fine di compiere scelte realmente consapevoli Essere parte attiva e critica della società civile Fast fashion e tutela dei diritti dell'infanzia La tutela ed emancipazione delle donne e delle minoranze Discriminazione razziale tratta negli articoli 2, 3, 10 della Costituzione italiana	<i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i> <i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i> <i>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</i>	Storia Italiano Laboratorio P & D Giornata della Memoria: il filo rosso I giovani e l'inclusione: il futuro delle città metropolitane	1	✓	
			2		
			8	✓	✓
			5		
3. Il sistema elettorale Modalità di voto. Importanza del voto e diritto/dovere di voto. Diritti e doveri dei cittadini: Diritti fondamentali. Doveri del cittadino. La tutela dei diritti.	<i>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</i>	Storia	1	✓	

4. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</i> <i>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i>	Giornata della Legalità	3		✓
5. L'Unione Europea Storia e funzione dell'UE. Istituzioni principali dell'UE. L'Italia nell'UE.	<i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i>	Storia Inglese	2	✓	
6. Temi globali, tutela della civiltà, cultura della sostenibilità Diritti umani e pace. Ambiente e sostenibilità. Cooperazione e solidarietà internazionale.	<i>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</i> <i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i> <i>Partecipare al dibattito culturale</i>	Storia dell'Arte Fisica Discipline P & D	2 1 2	✓ ✓ ✓	
7. Diritto e dovere di informazione - cittadinanza digitale Media, informazione e fake news: L'importanza dell'informazione corretta. Riconoscere e combattere le fake news. Uso responsabile dei media.	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</i>	Italiano Fisica Laboratorio A & M	1 2 4	✓ ✓ ✓	

Note:	Tot. ore: 38
-------	--------------

Inoltre sempre collegialmente sono stati identificati progetti disciplinari e interdisciplinari a supporto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica definendo in maniera più esaustiva le competenze attese e gli obiettivi specifici di apprendimento.

PROGETTI INTERDISCIPLINARI PER L'INDIVIDUAZIONE E IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">● Giornata della Memoria.● Giornata della Legalità. |
|--|

In coerenza con gli obiettivi educativi di Istituto, con quelli dell'Agenda 2030 e con le Raccomandazioni Europee rispetto le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, i tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica saranno intesi come volti alla crescita dell'individuo e alla promozione del concetto di cura, cura del Sé, dell'Altro, della propria Comunità e dell'Ambiente.

La programmazione del curriculum verticale dell'educazione civica è affidata a tutto il Collegio, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso. Ogni docente prendendo spunto dalle linee guida e dalle attività progettuali disciplinari ed interdisciplinari stabilite collegialmente, definirà nella propria programmazione individuale l'attività didattica e il tempo impiegato per lo svolgimento della stessa, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria annuale prevista. Al termine di tale attività sarà somministrata agli alunni una verifica di fine modulo che terrà conto della padronanza, del linguaggio specifico della disciplina, della capacità espressiva, della coerenza e dell'organicità del pensiero e, infine, della capacità critica e di rielaborazione. La valutazione avverrà quindi tenendo conto dei suddetti parametri deliberati dal collegio dei docenti e concorrerà con le altre discipline del CdC alla definizione del voto unico in quanto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe utilizzeranno strumenti condivisi, (si rimanda alle “griglie di valutazione” allegate alla presente programmazione) che saranno applicati alle attività didattiche e ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si precisa che la legge 20 agosto 2019, n. 92 stabilisce che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

Si ricorda inoltre che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

1) Titolo attività: GIORNATA DELLA MEMORIA

CLASSE: tutte

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia, Filosofia, Lingua e Letteratura italiana, Storia del Teatro, Scienze motorie

FINALITÀ: Imparare a riconoscere i decorsi storici che hanno portato alla promulgazione delle leggi razziali in Italia. La memoria collettiva si fa memoria individuale la storia si trasforma in una lezione di vita al servizio del presente che mostra tutta la sua fragilità nelle guerre, nelle migrazioni, nelle rivolte per la libertà. La scuola diventa luogo per gridare tutto il nostro dissenso.

COMPETENZE CHIAVE:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

ABILITÀ:

- Sapere esporre in pubblico un argomento di attualità
- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Espressività corporea

CONOSCENZE:

- L'ascesa del fascismo in Italia
- La promulgazione delle leggi razziali
- L'applicazione delle leggi razziali in Italia e in Germania
- La propaganda antisemita in Italia
- La Seconda Guerra Mondiale

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi in forma di presentazione multimediale
- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative Learning
- Brainstorming (metodo decisionale utilizzato per la risoluzione di problemi mediante dibattito e confronto delle idee)

SUPPORTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libri di testo
- Documenti
- Aula multimediale
- LIM
- Proiettore
- Videocamera

Lezioni dedicate a questa attività: 8 ore (6 di preparazione in classe; 2 di esposizione dell'elaborato durante le attività del Giornata della Memoria).

2) Titolo attività: GIORNATA DELLA LEGALITÀ

Classi: tutte

Discipline coinvolte: Storia, Filosofia, Lingua e Letteratura italiana

Finalità

Sensibilizzare gli alunni sul tema della violenza contro le donne.

COMPETENZE CHIAVE:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

ABILITÀ:

- Sapere esporre in pubblico un argomento di attualità
- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee

CONOSCENZE:

- Conoscere i diritti fondamentali dell'uomo
- Conoscere i principi della Costituzione in materia di uguaglianza di genere
- Conoscere le tappe fondamentali della storia dei diritti femminili

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura

contemporanea

- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi in forma di presentazione multimediale
- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative Learning
- Brainstorming (metodo decisionale utilizzato per la risoluzione di problemi mediante dibattito e confronto delle idee)

SUPPORTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libri di testo
- Documenti
- Aula multimediale
- LIM
- Proiettore
- Videocamera

Lezioni dedicate a questa attività

N. di ore: 3

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio la classe si è impegnata nelle numerose attività curriculari di carattere formativo e culturale proposte dalla scuola e dai singoli docenti, quali: mostre artistiche, convegni organizzati dall'Università, seminari, visite guidate in luoghi di particolare interesse storico-artistico, culturale e scientifico, incontri con docenti universitari, viaggi di istruzione all'estero:

Attività svolte durante il terzo anno di corso:

- Visita Reggia di Caserta: Appartamenti Reali e Parco Reale (20/10/ 2022)
- Partecipazione alla "Giornata contro la violenza sulle donne" (28/ 11/ 2022)
- Collaborazione con Runradio con contributo disciplinare riguardante il tema della violenza sulle donne.

- Partecipazione al convegno “Colgate-Palmolive: strategie e marketing per il XXI secolo” (28/11/2022)
- Visita presso le Gallerie d’Italia alla mostra “Artemisia Gentileschi” e “Martirio di Sant’Orsola” di Caravaggio (20/01/ 2023)
- Settimana dello studente (dal 01/02/2023 al 03/02/2023e il 06/02/2023)
- Visita guidata presso la “Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele II” – sezione manoscritti (17/02/2023)
- Partecipazione alle giornate FAI (17/02/2023 – 26/03/2023)
- Partecipazione alla Giornata della legalità (24/03/2023) Aula Capocelli Università Suor Orsola Benincasa
- Viaggio crociera: Napoli, Civitavecchia, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli (12/04/2023 - 19/04/2023)

Attività svolte durante il quarto anno di corso:

- Evento “*In punta di piedi. Le nostre quattro giornate*”, Napoli (28/09/2023)
- visita guidata presso gli scavi di Ercolano (17/11/2023)
- Cineforum (10/11/2023, 13/12/ 2023, 25/01/2024, 04/03/2024, 29/04/2024)
- Giornata della memoria (26/01/ 2024)
- Settimana dello studente (dal 05/02/2024 al 08/02/2024)
- Uscita didattica presso il “Museo dell’Acqua” per evento “*L’Inferno di Dante nel Decumano sommerso di Napoli*” (09/02/2024)
- Viaggio di istruzione presso la città di Praga (11/03/2024 – 15/03/2024)
- Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21/03/2024)
- Uscita didattica presso il Museo di Capodimonte (30/04/2024)
- Visione del film “*Io Capitano*” (03/05/2024)
- Dibattito e confronto con rappresentanti della ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull’Immigrazione) in riferimento al film “*Io Capitano*” (06/05/2024)
- Orientamento in uscita con IE University
- Orientamento in uscita con NABA
- Orientamento in uscita con “Università degli Studi Guido Carli Luiss”
- Orientamento in uscita con “RUFA”
- Orientamento in uscita con “Università Suor Orsola Benincasa” nell’ambito del PNRR

Attività svolte durante il quinto anno di corso:

- Incontro con i ragazzi provenienti dal Liceo Saint- Paul dell’Isola della Réunion (08/10/2024 e 09/10/2024)
- Uscita didattica: Valle dell’Inferno (10/10/2024)
- Visione del film “*Tehachapi-Jr*” presso l’Istituto Français Grenoble (Indirizzo Audiovisivo) (17/10/2024)
- Incontro divulgativo in preparazione dell’uscita didattica presso la Certosa di San Martino (25/10/2024)
- Lezione tenuta dal Delegato del Rettore, Michele Paragliola, su Saba presso la Facoltà di Lettere dell’Istituto Suor Orsola Benincasa (29/10/2024)
- Orientamento universitario tenuto dalla Professoressa Paola Villani, Preside della Facoltà di Lettere dell’Istituto Suor Orsola Benincasa (30/10/2024)

- Uscita didattica presso la Certosa di San Martino (31/10/2024)
- “Che cosa succede? Napoli e i giovani” (Dibattito con tutte le classi per sensibilizzare i nostri studenti sui temi di attualità-cronaca) in collegamento Meet (11/11/2024)
- Cineforum presso il cinema Filangieri visione del film “Il Teorema di Margherita” (13/11/2024)
- Univexpò- Università Monte Sant’Angelo (Solo per gli alunni che hanno aderito all’iniziativa) (15/11/2024)
- Visione in classe del film “C’è ancora domani” (25/11/2024)
- 1ª giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all’evento) (27/11/2024)
- Lezione su Annamaria Ortese a cura della Fondazione Treccani (04/12/2024)
- “Alice in Wonderland”: decima edizione della conferenza annuale su *Alice’s adventure in wonderland* e la letteratura fantasy per l’infanzia dove si è presentato un testo illustrativo prodotto dagli studenti (06/12/2024)
- Orientamento PNRR (10/01/2025)
- Presentazione del lavoro del Fotografo Franco Belsole (15/01/2025)
- 2ª giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all’evento) (22/01/2025)
- Orientamento PNRR (Solo alcuni studenti) (23/01/2025)
- Cineforum presso il cinema Filangieri visione del film “One Life” (30/01/2025)
- Giornata della memoria – Il filo rosso (31/01/2025)
- 3ª giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all’evento) (05/02/2025)
- Uscita didattica Napul’è Mille colori- Alla scoperta del centro storico (05/02/2025)
- Orientamento PNRR (07/02/2025)
- Settimana dello studente (dal 10/02/2025 al 14/02/2025)
- Viaggio di Istruzione- Madrid (dal 16/02/2025 al 20/02/2025)
- Cineforum presso il cinema Filangieri visione del film “Un mondo a parte” (24/02/2025)
- 4ª giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all’evento) (26/02/2025)
- 5ª giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all’evento) (12/03/2025)
- Invalsi prova di Italiano (12/03/2025)
- Invalsi prova di Matematica (13/03/2025)
- Giornata della Legalità (19/03/2025)
- Prove Invalsi Inglese (20/03/2025)
- Giornata Internazionale per l’eliminazione della discriminazione razziale tenutasi presso il Castel Nuovo (21/03/2025)
- Laboratorio di “ripresa e montaggio per il cinema” e “progetto azione famiglia” (Indirizzo multimediale) (21/03/2025)
- I Licei Sob per Telethon "walk of life" (22/03/2025 e 23/03/2025)
- 6ª giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all’evento) (24/03/2025)
- Orientamento IED (27/03/2025)
- Orientamento PNNR, 4° incontro (28/03/2025)
- Laboratorio di “ripresa e montaggio per il cinema” e “progetto azione famiglia” (Indirizzo multimediale) (28/03/2025)
- PCTO "Restaurando" (31/03/2025 e 01/04/2025)
- Lezione su "Anna Maria Ortese" a cura della Fondazione Treccani Cultura per le classi V (04/04/2025)
- Laboratorio di “ripresa e montaggio per il cinema” e “progetto azione famiglia” (Indirizzo multimediale) (04/04/2025)
- Orientamento PNRR 5° incontro Unisob (Solo per gli studenti che hanno aderito) (11/04/2025)
- Laboratorio con la Treccani (28/04/2025)
- Realizzazione di un podcast (30/04/2025)
- Simulazione prova di Italiano (07/05/2025)

6.4 Prove di esame

Secondo l'O.M. n. 67 del 31/03/2025 concernente gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, agli art. 19, 20, 22 e 25 si descrivono le caratteristiche della prova d'esame.

Articolo 19 - (Prima prova scritta)

“1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”

Articolo 20 - (Seconda prova scritta)

“1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025.”

Articolo 22 - (Colloquio)

“1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del

comma 5.

4. *La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.*

5. *La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.*

6. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.*

7. *Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.*

Assi tematici trasversali: Amore – Natura – Libertà

Il Consiglio di Classe ha individuato tre **assi tematici trasversali** – *Amore, Natura, Libertà* – da assumere come filo conduttore comune dell'attività didattica. I docenti hanno pertanto orientato la programmazione disciplinare verso la valorizzazione di tali temi, declinandoli secondo le peculiarità delle singole materie.

Pur consapevoli che non in ogni segmento curricolare fosse possibile un aggancio diretto, l'impegno collettivo è stato quello di declinare – ove compatibile – la trattazione degli argomenti affinché gli studenti potessero riconoscere, nei diversi ambiti del sapere, i molteplici significati dell'Amore, il rapporto dialettico Uomo- Natura -Paesaggio e il valore universale della Libertà. Questa scelta ha favorito la costruzione di percorsi interdisciplinari coerenti, ha stimolato la riflessione critica su questioni di cittadinanza attiva ed ha reso più organico il dialogo educativo fra le discipline, pur mantenendo la necessaria specificità dei contenuti propri di ciascun insegnamento.

Articolo 25 - (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

"1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal

consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione."

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta al PCTO)

Ai PCTO ed alle molteplici attività curriculari che gli studenti hanno svolto nel triennio, si sono affiancate moltissime iniziative ed attività extra-curricolari, alcune specificamente legate al percorso di potenziamento disciplinare (workshop e seminari tenuti da professionisti del mondo dell'Arte; cineforum, mostre d'arte, ecc.) ed altre di natura storica, artistica, culturale, sociale, collegate alla loro crescita individuale e lavorativa. Queste attività sono state:

- Corso pomeridiano di approfondimento di specifiche tecniche grafico-pittoriche;
- Corso pomeridiano di alta moda;
- Cineforum;
- Debate
- Potenziamento linguistico
- Organizzazione e partecipazione attiva ai seguenti eventi:

Open Day dell'Istituto, organizzati dai ragazzi nel corso degli anni e più volte l'anno.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Non sono da segnalare, per questo anno scolastico, attività specifiche di orientamento al di là di quelle già citate in precedenza nell'ambito di quanto specificato nel paragrafo 6.3.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Qui di seguito sono riportate le schede informative riferite alla singola disciplina, in cui sono evidenziati i percorsi formativi e le relative modalità di svolgimento per ogni materia.

7.1 Schede informative sulle singole discipline

7.1.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	Rispetto agli obiettivi annunciati in fase di programmazione, quali: • saper utilizzare la lingua italiana, individuando, nelle varie situazioni comunicative, l'organizzazione concettuale, il punto di vista e le finalità nel discorso altrui e pianificare il proprio discorso in modo chiaro e corretto, attuando analisi ordinate e sintesi efficaci nelle diverse situazioni comunicative; • padroneggiare la lingua scritta, sia per quanto concerne la lettura di testi delle tipologie più svariate sia per quanto concerne la scrittura, con particolare riferimento al controllo della correttezza ortografica, lessicale e sintattica e all'utilizzo del registro linguistico di volta in volta più adeguato; • realizzare testi coerenti e coesi; • compiere un'autonoma riflessione metalinguistica. • compiere l'analisi formale e contenutistica di testi letterari di vario genere e ampiezza, in ambiti diversi da quelli a lui/lei noti, ovvero non precedentemente studiati (competenza da ottenere in primo luogo attraverso frequenti letture che stimolino le capacità esegetiche dei discenti e il loro interesse verso la lettura, vista come mezzo insostituibile per l'accesso a più vasti campi del sapere); • riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso); • interpretare il testo, attribuire significati compatibili con la sua lettura e comprendere, confrontare, discutere interpretazioni diverse, di argomentare a favore o contro un'interpretazione; • saper contestualizzare storicamente, ovvero produrre un'interpretazione che metta in relazione un testo con situazioni di storia letteraria, artistica, culturale e sociale; • ricavare elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee; • saper individuare nei testi letterari le risposte a proprie domande e interessi e considera la lettura termine di paragone con l'altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; le competenze attese sono state raggiunte pienamente da una prima fascia di studenti, costituita da alunni con ottime capacità e con livelli ottimi di profitto tendenti all'eccellenza; discretamente da una seconda fascia, costituita da discenti con buone capacità e ottimi livelli di competenza; sufficientemente da una terza fascia cui sono stati dedicati interventi individualizzati.
---	--

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA e</u> <u>moduli)</u>	- Giacomo Leopardi: La teoria del vago e dell'indefinito; La poetica degli Idilli: l'<i>Infinito</i>; Il passaggio "dal bello al vero filosofico"; la prosa filosofica delle <i>Operette morali</i>: il <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; La poesia filosofica dei Canti Pisano-Recanatesi; Il ciclo di Aspasia; La caduta delle "illusioni" e gli ultimi anni: <i>La Ginestra</i> -L' età del Positivismo - Il Romanzo del secondo Ottocento - La Scapigliatura milanese. - Giovanni Verga: il Verismo e la tecnica dell'impersonalità; Il primo racconto verista: <i>Rosso Malpelo</i>; <i>I Malavoglia</i> - L'età del Decadentismo in Europa e in Italia. - Giovanni Pascoli: <i>Myricae</i>, la sperimentazione che apre al Novecento: <i>Lavandare e Temporale</i> - Gabriele d'Annunzio: il personaggio, l'opera, la visione del mondo; l'estetismo d'annunziano: <i>Il Piacere</i>: l'educazione di Andrea Sperelli cap. 8. - Luigi Pirandello: La produzione novellistica; <i>Il fu Mattia Pascal</i>; La rivoluzione del teatro pirandelliano. - Italo Svevo: La figura dell'inetto in <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i>; Da inettitudine a duttilità: <i>La coscienza di Zeno</i>, cap 8. - Il Futurismo di Marinetti e il <i>Manifesto del Futurismo</i> - La poesia ermetica - Giuseppe Ungaretti: la rivoluzione formale e tematica dell'<i>Allegria</i>; *Gli argomenti elencati in seguito ci si auspica vengano trattati in seguito alla pubblicazione del presente documento: - Eugenio Montale: la poetica degli <i>Ossi di seppia</i>; il Montale di Satura - La narrativa italiana del secondo dopoguerra: il caso Ortese e Starnone con laboratori didattici - Divina Commedia: struttura cosmologica del Paradiso in riferimento a tutta la cosmologia della Commedia
--	--

<u>ABILITÀ</u>	• Saper riconoscere le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e l'incidenza del linguaggio figurato e, nella poesia, della metrica; • Saper organizzare le informazioni all'interno dei propri testi scritti, anche in relazione alle specifiche esigenze comunicative; • Saper adoperare correttamente una varietà di registri stilistici in relazione alle specifiche esigenze comunicative; • Saper leggere e comprendere correttamente testi letterari e non, ricavando le informazioni fondamentali e lo scopo comunicativo del testo, con particolare riferimento alle strutture argomentative adoperate nei testi in prosa e agli aspetti retorici e stilistici; • Saper riconoscere le varie tipologie testuali, con particolare riferimento alla loro destinazione e alla loro finalità, alla loro posizione all'interno del sistema dei generi e della storia della lingua italiana.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale; ricerche in rete e webquest; percorsi individualizzati di approfondimento; spazi e tempi laboratoriali caratterizzati dal <i>brainstorming</i>, dall'esercizio di lettura e analisi dei testi letterari e dalla discussione guidata.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• Verifiche orali; • Verifiche scritte (prove semi-strutturate e produzioni scritte sul modello delle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato);
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo (C. Giunta, <i>Cuori intelligenti vol Leopardi, vol.3a, 3b</i> Garzanti, Milano 2024) e ulteriori fotocopie di testi e/o volumi; LIM; software e lavori multimediali; realizzazione di slide e mappe concettuali.

Docente: Prof.ssa SUSANNA GRANDE

7.1.2 LINGUA E CULTURA INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Conoscere il lessico legato alla sfera personale e al mondo letterario. • Comprendere e analizzare testi letterari in lingua inglese, riconoscendo temi, stili, e tecniche narrative. • Interpretare opere letterarie, individuando e analizzando significati impliciti, simbolismi, e metafore. • Conoscere i contesti storici, culturali e sociali in cui sono stati scritti i testi letterari studiati durante l'anno. • Esprimere critiche e opinioni sulle opere letterarie trattate, supportate da evidenze testuali. • Esprimere creativamente le proprie idee e opinioni attraverso la scrittura e la produzione orale.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	• The age of fiction • Dickens, <i>Oliver Twist</i>: Oliver wants some more • C. Brontë, <i>Jane Eyre</i>: Rochester proposes to Jane (1-29)

	• Melville, Moby Dick: Captain Ahab's chase • Victorian Age, general features – The late years of Queen Victoria's reign • The late Victorian novel • Stevenson, The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde • Hardy, Tess of the D'Urbervilles • Aestheticism • Wilde, The Picture of Dorian Gray: I would give my soul • Carroll, Alice's Adventures in Wonderland (materiale fornito dal docente – lettura capitolo 8) • Modernism and Freud's influence • All about the War Poets • Brooke : The Soldier • Owen: Dulce et Decorum Est • The modern novel • Joyce, Dubliners: Eveline • Woolf, Mrs Dalloway • Orwell, 1984
<u>ABILITA':</u>	• Saper leggere in modo critico e analizzare testi letterari in lingua inglese, identificando e valutando temi, personaggi, e contesti narrativi. • Saper condurre ricerche autonome su argomenti legati alla letteratura inglese. • Saper confrontare e analizzare testi letterari di diversi autori, periodi storici, e movimenti letterari, individuando similitudini, differenze, e influenze reciproche. • Saper scrivere testi argomentativi su opere letterarie, utilizzando un linguaggio chiaro, argomentazioni logiche, e citazioni testuali a supporto delle proprie tesi. • Riuscire a partecipare attivamente a discussioni in classe, esprimendo le proprie opinioni in modo chiaro e convincente.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, analisi comparativa di fonti storiche e letterarie di varie tipologie, <i>cooperative learning</i> , <i>brainstorming</i> , esercizio di lettura ed analisi dei testi letterari, discussione guidata.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• La valutazione si baserà sulle verifiche orali e verifiche scritte (produzione). • Costituiranno elemento di valutazione l'impegno e l'approfondimento degli argomenti svolto a casa, l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe, l'assiduità nello studio e la frequenza alle lezioni. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio Docenti.

<u>TESTI e MATERIALI</u> / <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	• Compact Performer – Shaping Ideas LL (Zanichelli) • Materiale didattico fornito dal docente • Video-lezioni e Power Point forniti dal docente • LIM
--	--

Docente: Prof.ssa ALESSANDRA AVINO

7.1.3 STORIA DELL'ARTE

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	Gli studenti sono in grado di: • Osservare, descrivere e analizzare una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici, iconologici e iconografici. • Utilizzare un lessico specifico. • Comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti. • Collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale. • Utilizzare le conoscenze metodologiche di museologia e conservazione.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	L'Illuminismo e il Neoclassicismo <i>Antonio Canova</i> - Teseo sul Minotauro, La tecnica scultorea, Amore e Psiche, Paolina Borghese. <i>Jacques-Louis David</i> - la morte di Marat, <i>Francisco Goya</i> - Maja desnuda e Maja vestida, La fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, Le pitture nere- La Quinta del Sordo, Saturno divora un figlio. L'Europa della Restaurazione. Il Romanticismo <i>Caspar David Friedrich</i> - Viandante sul mare di nebbia, Mar Glaciale Artico (Il naufragio della speranza) <i>Jhon Constable</i> - Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury <i>William Turner</i> - Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto <i>Théodor Géricault</i> - La zattera della Medusa, Monomanie

	<i>Eugène Delacroix</i> - La Libertà che guida il popolo <i>Francesco Hayez</i> - Il bacio La rivoluzione del Realismo <i>Gustave Courbet</i> - Gli spacca pietre, Un funerale a Ornans <i>Honoré Daumier</i> - Il vagone di terza classe <i>Jean- François Millet</i> - L'Angelus, Le spigolatrici La stagione dell' impressionismo. La rivoluzione dell'attimo fuggente, I << Caffè artistici >>, La luce, Le stampe giapponesi <i>Édouard Manet</i> - Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle <i>Folies Bergère</i>, <i>Claude Monet</i> - Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Salice piangente <i>Edgar Degas</i> - La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice <i>Pierre-Auguste Renoir</i> - opera scelta dallo studente Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie <i>Paul Cézanne</i> - La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di <i>Sainte-Victoire</i> vista da <i>Lauves</i>. <i>Georges Seurat</i> - Il Neoimpressionismo scientifico o Cromoluminismo o Pointillisme o Divisionismo, <i>Un dimancheaprès-midi</i>. <i>Paul Signac</i> -Il Palazzo dei Papi ad Avignone <i>Paul Gauguin</i> - Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? <i>Vincent van Gogh</i> - I mangiatori di patate, La camera di Van Gogh ad <i>Arles</i>, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi. L'inizio dell'arte contemporanea. Il novecento delle Avanguardie storiche. La linea espressionista <i>Edvard Munch</i>: L'urlo-; Pubertà CLIC <i>Henri Matisse</i>: La danza -CLIL
--	---

	Il Cubismo. <i>Pablo Picasso -</i>, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, <i>Guernica</i> Il futurismo <i>Umberto Boccioni</i>: Forme uniche di continuità nello spazio; <i>La città che sale</i> <i>Giacomo Balla</i>: <i>Cane al guinzaglio</i> -CLIL *Gli argomenti elencati in seguito ci si auspica vengano trattati in seguito alla pubblicazione del presente documento: L'astrattismo <i>Vassily Kandinskji</i>: <i>Il cavaliere azzurro</i>; <i>Impressione VI</i>, <i>Improvvisazione 7</i>; <i>Composizione VI</i> Il dadaismo <i>Marcel Duchamp</i>: <i>La fontana</i>; <i>L.H.O.O.Q.</i> <i>René Magritte</i>: <i>L'uso della parola</i> Il surrealismo <i>Salvador Dalí</i>: <i>Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia</i>; <i>Sogno causato dal volo di un'ape</i>
<u>ABILITA':</u>	• Saper effettuare l'analisi di un'opera d'arte, utilizzando l'immagine come strumento di lettura. • Saper riconoscere le principali tecniche artistiche. • Saper attribuire un documento visivo all'artista o al periodo storico, l'ambito culturale e geografico mediante una critica analisi formale ed iconografica. • Utilizzare correttamente i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.
<u>METODOLOGIE:</u>	• lezioni frontali e partecipate • Lettura e analisi dei testi. • ricerche in rete • Lettura delle opere d'arte • Analisi e studio diretto delle opere d'arte presso il Museo storico dell'Ente Morale, del Museo Pagliara e del Gabinetto dei disegni e delle Stampe della Fondazione Maria Antonietta e Adelaide Pagliara, situati presso L'Istituto Suor Orsola Benincasa.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	L'approccio utilizzato è prevalentemente quello comunicativo intensivo, supportato dal libro di testo e da documenti preparati <i>ad hoc</i> per la lezione. Oltre alle lezioni frontali, sono attuate strategie di apprendimento cooperativo, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente funzionale all'apprendimento autonomo e alla comunicazione.
<u>TESTI e MATERIALI/</u>	• Libri di testo adottati: G. Cricco, F. P. Di Teodoro,

STRUMENTI ADOTTATI:	Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dal Barocco al Postimpressionismo, Zanichelli, Bologna, 2018. • G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna, 2018. • Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente • Risorse digitali visionate e selezionate dal docente • Lavagna interattiva multimediale (LIM) • Documentari • Lettura delle opere d'arte
----------------------------	--

Docente: prof.ssa ALESSANDRA MONICA MAZZARO

7.1.4 STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Al termine del percorso liceale, lo studente: • Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia generale e globale; • Usa correttamente il lessico e le categorie interpretative della disciplina; • Sa leggere e valutare le diverse tipologie di fonti; • È capace di ricostruire la complessità del fatto storico, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • comprende la dimensione storica del presente, sa 'leggere' la realtà e orientarsi nel mondo; • sa collocare gli eventi nella dimensione spaziale e temporale; • sa mettere a confronto le istituzioni,
--	---

	i sistemi politici, sociali ed economici, i caratteri culturali e artistici delle diverse società studiate; • ha una metodologia di studio conforme all'oggetto indagato; • ha l'attitudine a problematizzare e a formulare domande in relazione a qualsiasi evento; • ha un atteggiamento aperto e positivo nei confronti della diversità culturale e sa apprezzare la pacifica convivenza tra i popoli, la solidarietà, il pluralismo ideologico e culturale; • è consapevole della dimensione macro-storica e microstorica; • conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche del nostro paese, anche in rapporto ad altri ordinamenti costituzionali; • classifica le informazioni tratte dai documenti (in italiano e in francese) secondo le principali prospettive di lettura e comprensione storica: politica, economia, società, cultura, religione, determinazioni istituzionali, mentalità; • legge e interpreta i documenti storici in italiano e in francese (mettendo in relazione gerarchizzando e contestualizzando le informazioni contenute in documenti di tipo diverso).
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	CAPITALISMO E IMPERIALISMO NEL TARDO OTTOCENTO Nuclei tematici: natura, libertà. • L'avvento della società di massa. • Gli sviluppi della grande industria. • Il colonialismo europeo, il concetto di imperialismo, darwinismo sociale. • L'Italia liberale e l'età giolittiana.

LE GUERRE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE Nuclei tematici: amore, libertà, natura.

- Il nazionalismo crescente: le cause del conflitto.
- L'Italia tra neutralisti e interventisti.
- La natura della guerra di trincea.
- Dal 1917 alle trattative di pace.
- Il significato complessivo e le conseguenze della Grande guerra nella storia globale.

DAL SOCIALISMO ALLA RIVOLUZIONE RUSSA

Nuclei tematici: amore, libertà.

- Il movimento socialista e il Manifesto del Partito Comunista.
- Rivoluzione Russa: 1917, da febbraio a ottobre.
- I bolscevichi al potere: l'importanza dei Soviet e dell'Internazionale.

IL COMUNISMO AL POTERE

Nuclei tematici: amore, libertà, natura.

- Da Lenin a Stalin: il regime totalitario e il conflitto con Trockij.
- Il dibattito ideologico sulla NEP e sulla rivoluzione permanente.

IL PRIMO DOPOGUERRA

Nuclei tematici: amore, libertà.

- Il dopoguerra e la scomparsa degli Imperi centrali.
- La crisi del '29: il New Deal, la nascita della TVA e dell'IRI.
- La crisi dello Stato liberale in Italia: l'affermazione del fascismo e la Marcia su Roma.
- Politiche interne ed esterne del fascismo, e la repressione del dissenso.

I REGIMI AL POTERE

	Nuclei tematici: amore, libertà. • La Germania: la propaganda e l'ascesa di Hitler. • Antisemitismo, razzismo, politiche nataliste, eugenetica, russofobia, religione di Stato. LA SECONDA GUERRA MONDIALE Nuclei tematici: amore, libertà, natura. • L'inizio del conflitto e l'occupazione dell'Europa. • Il genocidio degli ebrei. • La campagna d'Italia e il crollo del regime fascista. • La resistenza italiana ed europea. • Un nuovo ordine mondiale. IL SECONDO DOPOGUERRA: LA GUERRA FREDDA Nuclei tematici: natura, libertà. • Il Piano Marshall: l'intervento degli Stati Uniti per ricostruire l'economia mondiale. • La guerra fredda e il sistema dei blocchi. • La ripresa economica nel secondo dopoguerra. • La guerra fredda tra crisi e distensioni.
<u>ABILITÀ:</u>	• Possedere una visione d'insieme degli avvenimenti dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle vicende politiche, alla storia economica e sociale e della cultura; • collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale; • scrivere testi di argomento storico; • utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio e per la ricerca; • esporre in forma scritta e orale in francese i fenomeni studiati; • utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua

	francese; • padroneggiare l'espressione scritta e orale in lingua francese in relazione ai fenomeni studiati.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, analisi comparativa di fonti storiche di varie tipologie, <i>cooperative learning</i> , <i>brainstorming</i> , ricerche con dizionari ed enciclopedie fruibili su internet.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Costituiscono elemento di valutazione, lo studio individuale fatto a casa, l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe, l'assiduità nello studio e la frequenza alle lezioni. La valutazione si basa sulle verifiche orali, frequenti e volte ad accertare la capacità di collocare con precisione gli eventi e saperli argomentare in modo coerente con buon uso del lessico appropriato. Le verifiche scritte (questionari, prove strutturate e analisi di fonti) sono considerate un'integrazione della verifica scritta, essendo volte ad accertare il possesso delle competenze suddette nell'elaborazione scritta. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio Docenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, fonti disponibili on line, brani tratti da saggi di storiografia, articoli di giornale e riviste, strumenti multimediali, LIM.

Docente: Prof.ssa LAURA PAOLILLO

7.1.5 FILOSOFIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Essere capaci di manifestare e motivare le proprie valutazioni sui principali problemi filosofici, con consapevolezza delle tesi essenziali • Saper argomentare, facendo ricorso agli strumenti e al lessico propri del discorso filosofico. • Saper collegare i concetti principali, presenti nei testi filosofici, con le conoscenze già acquisite relative al contesto storico e all'ambiente culturale • Saper elaborare in modo autonomo, sulla base delle competenze acquisite,
--	--

	giudizi critici sulle tematiche affrontate, facendo riferimento anche alla contemporaneità.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Programmazione tematica Il concetto di Libertà Il Concetto di Storia Il Concetto di Natura LIBERTÀ Kant : La Critica della Ragion Pratica Fichte: il terzo momento della triade dialettica: la libertà come " streben" Hegel: La fenomenologia dello Spirito La figura del servo- padrone La coscienza infelice Enciclopedia delle scienze filosofiche Lo spirito Oggettivo Diritto, moralità, eticità Famiglia, società civile, Stato Marx: Il Manifesto del partito Comunista La proprietà privata Struttura e Sovrastruttura La nascita del Capitalismo Il ruolo dello Stato Il pensiero di Schopenhauer Il pensiero di Kierkegaard Nietzsche: la metafora del cammello, del leone e del fanciullo La morale dei signori, la morale degli schiavi La morte di Dio Freud : Es, Io, Super Io Arendt: La banalità del male STORIA Kant: Il Cosmopolitismo Hegel: la storia è storia degli eroi La Filosofia come noddola di Minerva Marx: la storia come lotta di classe

	Critica a Hegel che guarda la storia come se fosse in una camera oscura Nietzsche: la morte di Dio, L'oltreuomo, l'eterno ritorno Arendt: le origini del totalitarismo: l'imperialismo e il razzismo NATURA Kant : Il concetto di Criticismo : l'oggetto, la natura, esiste solo perché il soggetto la piega alle sue condizioni di pensabilità. La Critica del Giudizio: il Sublime Hegel: il concetto di Idealismo: il soggetto crea l'oggetto. Enciclopedia delle scienze filosofiche: l'idea si aliena nella Natura Schopenhauer: la volontà La filosofia orientale Marx : l'uomo trasforma la natura. Il lavoro Nietzsche: Apollineo e Dionisiaco l'eterno ritorno; la vita come volontà di potenza . La Gaia scienza Positivismo Freud: il disagio della civiltà
<u>ABILITÀ</u>	• Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti. • Favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo. • Condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina. • Aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano. • Avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno. Condurre verso il filosofare non solo nel senso del “saper imparare dei pensieri”, ma dell’imparare “a pensare”. • Formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento. • Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni.

	• Collegare testi filosofici a contesti problematici.
<u>METODOLOGIE:</u>	Per l’Insegnamento di Filosofia assume particolare rilevanza la regola didattica generale che considera importante il coinvolgimento personale di ciascun allievo, la sollecitazione a rilevare problemi, la preoccupazione di sviluppare le capacità conoscitive, l’ascolto e l’intuizione. L’Insegnamento di Storia e Filosofia si svolge, dunque, a partire dall’esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali del gruppo classe, calando il Programma Ministeriale nel vissuto quotidiano dei ragazzi. Nel proporre gli argomenti, l’insegnante terrà conto delle specificità dei singoli, dei loro stili di apprendimento, delle loro motivazioni. I metodi saranno scelti di volta in volta in funzione del contesto, avendo cura di considerare sempre in primo luogo la centralità dell’allievo nel processo formativo, favorendo, in tal modo, una differenziazione didattica che possa mettere in evidenza i diversi stili di apprendimento (induttivo, deduttivo, contestuale etc.). Si ricorrerà, inoltre, secondo le esigenze che si manifestano, a soluzioni individuali o per gruppo classe. In particolare, il ricorso al gruppo inteso come momento di aggregazione di allievi risulterà elemento centrale della didattica. Nel processo didattico si ricorrerà al dialogo come mezzo di comunicazione privilegiato, favorendo l’interattività e la partecipazione. Partendo dagli argomenti proposti dal libro di testo e dalla loro connessione con le esperienze dei ragazzi, il dialogo verterà su argomenti di interesse filosofico attuale. Si ricorrerà, infine, secondo i momenti e gli avvenimenti, anche alla lettura di notizie da quotidiani e si adotteranno le molteplici strategie didattiche per stimolare i diversi stili cognitivi degli allievi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• L’assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base (cfr. art 8.2). • L’impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità; • La reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell’apprendimento e al vissuto dell’allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare). • L’adesione alle finalità generali e al dialogo educativo conformemente al Patto di corresponsabilità dell’Istituto.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libri di testo. • Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente. • Risorse digitali visionate e selezionate dal docente • Lavagna interattiva multimediale (LIM)

Docente: Prof.ssa LAURA PAOLILLO

7.1.6 MATEMATICA

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell’anno per la disciplina:</u>	• Gli alunni sono in grado di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. • Individuano strategie adeguate per la soluzione dei problemi. • Comunicano utilizzando i linguaggi specifici
--	--

	(verbale,geometrico, algebrico, grafico). • Saper utilizzare le procedure tipiche di un pensiero matematico • Approfondire il concetto di modello matematico,sviluppando la capacità di costruire ed analizzarne esempi • Sviluppare il più possibile il collegamento con le altre discipline • Confrontare ed analizzare figure geometriche • Analizzare i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
CONOSCENZE o CONTENUTITRATTATI:	• Conoscere le funzioni elementari dell'analisi e dei loro grafici • Comprendere l'approccio sintetico ed analitico per 1° studio della geometria • Conoscere le metodologie per la costruzione dei modelli matematici e i contenuti fondamentali che sono alla base della descrizione matematica della realtà • Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale CONTENUTI Funzioni e loro proprietà • Generalità sulle funzioni • Intervalli, intorno e insiemi di numeri Reali <u>Limiti calcolo dei Limiti e continuità delle Funzioni</u> • Limiti, operazioni con i limiti. • Forme indeterminate. • Limiti notevoli. • Confronto tra infiniti e infinitesimi. • Gerarchia degli infiniti • Funzioni continue in un punto e in un intervallo. • Punti di discontinuità di una funzione. • Asintoti. <u>Funzioni</u> • Studio di Funzione • Studio di funzioni razionali e di semplici funzioni trascendenti
<u>ABILITÀ</u>	• Sviluppare il ragionamento e le capacità logiche • Saper ridurre in forma matematica semplici problemi • Saper utilizzare un linguaggio matematico appropriato
<u>METODOLOGIE:</u>	Il tipo di metodo che è stato adottato ha previsto lezioni frontali, roleplaying e lavori di gruppo che coinvolgano tutta la scolaresca in discussioni relative agli argomenti studiati.
<u>CRITERI DI</u>	I ragazzi sono valutati attraverso verifiche orali e scritte.

<u>VALUTAZIONE:</u>	Le interrogazioni e gli interventi durante le lezioni forniranno gli elementi della valutazione orale. La valutazione terrà conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo Computer (GeoGebra) Internet Lim

Docente: prof. NICOLA ANDREOZZI

7.1.7 FISICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Gli alunni sanno osservare, descrivere ed analizzare fenomeni naturali ed artificiali. • Utilizzano un linguaggio specifico in modo corretto e sintetico. • Sanno leggere testi scientifici, acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici. • Sono consapevoli delle potenzialità tecnologiche e riconoscono il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Hanno consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• L'acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura. • La conoscenza della terminologia specifica della disciplina. • La conoscenza di funzioni matematiche per la rappresentazione e lo studio di fenomeni fisici. CONTENUTI <u>Le onde e il suono:</u> • Propagazione delle onde, • Onde sonore, • Rifrazione e diffrazione delle onde sonore, L'effetto Doppler.

	<u>La Luce.</u> • Il modello a raggi, • La riflessione gli specchi sferici, • La rifrazione e riflessione totale, • Lenti e interferenza e diffrazione della luce. <u>La Carica elettrica.</u> • Conduttori e isolatori, • La legge di Coulomb. • Il Campo Elettrico ed il potenziale. Potenziale elettrico, • Condensatori. <u>La Corrente Elettrica:</u> • Le leggi di Ohm, • forza elettromotrice. <u>Il campo magnetico.</u> • Forza magnetica e campi magnetici. • L'induzione elettromagnetica, • Leggi di Faraday-Neumann-Lenz.
<u>ABILITÀ</u>	• Sviluppare il ragionamento e le capacità logiche • La capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare; • Saper analizzare e rappresentare anche matematicamente grandezze fisiche.
<u>METODOLOGIE:</u>	Il tipo di metodo che è stato adottato ha previsto lezioni frontali, roleplaying lavori di gruppo che coinvolgano tutta la scolaresca in discussioni relative agli argomenti studiati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I ragazzi sono valutati attraverso verifiche orali e scritte. Le interrogazioni e gli interventi durante le lezioni forniranno gli elementi della valutazione orale. La valutazione terrà conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo Computer (GeoGebra) Internet

	Lim
--	-----

Docente: prof. NICOLA ANDREOZZI

7.1.8 DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	● Approfondimento e miglioramento delle tecniche di disegno e rappresentazione per l'architettura e il design industriale attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e il solid modeling. ● Gestione dell'iter progettuale completo e delle tecniche e tecnologie necessarie, ● conoscenza dei materiali maggiormente utilizzati e dei componenti. ● Capacità di analisi per lo studio di nodi e connessioni. Studio del progetto a livello preliminare-definitivo-esecutivo orientato alla realizzazione di oggetti di uso comune e quotidiano e di arredi domestici e urbani. realizzazione di relazione e schede tecniche di progetto ● Studio di oggetti, arredi, complementi di arredo, percorsi espositivi; ● Studio delle tecniche di renderizzazione e texturing.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	● Consolidamento delle tecniche di disegno con gli strumenti informatici, già parzialmente acquisite nell'anno precedente. Studio di elementi di modellazione complessa, ricerca di nuovi comandi e preparazione di tutorial, ridisegno in 3d di prodotti di design commerciali e scomposizione negli elementi costitutivi. Introduzione alla metodologia progettuale e all'orientamento per il progetto esecutivo. La comunicazione del progetto (grafici, relazioni, schede). Studio dei materiali costitutivi (legno, metalli, vetro, plastiche, malte). Studio della sostenibilità ambientale e di concetti quali: riuso, riciclo e rifunzionalizzazione. Impostazione della relazione di progetto. ● Introduzione e studio delle tecniche e dei metodi di progettazione ecocompatibili e di un approccio volto alla sostenibilità ambientale. ● Preparazione degli allievi alla discussione del progetto attraverso la rappresentazione dei contenuti (bi e tridimensionali, renderizzati e grafici). Perfezionamento nella presentazione del progetto attraverso la relazione e le schede tecnologiche. Valorizzazione dell'aspetto relativo al concept iniziale e alla necessità dei primi schizzi progettuali eseguiti a mano libera. Studio delle connessioni tra parti.

<u>ABILITÀ</u>	● Rappresentazione corretta degli oggetti nei piani ortogonali; ● Apprendimento della terminologia di base in uso per l'indicazione di parti e componenti. ● Conoscenza nell'uso dei principali materiali. ● Conoscenza nella realizzazione di nodi e connessioni anche a piccola scala; ● Conoscenza del metodo progettuale e dell'organizzazione degli elaborati. ● Impostazione di una relazione di progetto. ● Impostazione della presentazione del progetto con software multimediali. ● Approfondimento dei metodi di rappresentazione attraverso le tecniche di disegno digitale. ● Utilizzo del glossario tecnico e tecnologico su: prodotti, procedure, materiali, nodi e connessioni. ● Utilizzo di una metodologia progettuale orientata al design di parti ed elementi. ● Studio del progetto nella fase esecutiva;
<u>METODOLOGIE:</u>	● Lezione frontale in aula e in laboratorio; ● Disegno tecnico con personal computer; ● Progettazione di oggetti di design; ● Uso di software dedicati;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	● La capacità di comprendere il problema assegnato; ● La corretta applicazione della metodologia progettuale; ● L'uso corretto del glossario tecnico; ● L'uso appropriato di prodotti e materiali ● L'uso appropriato degli strumenti di disegno e comunicazione; ● La capacità di risoluzione del problema (progetto) assegnato; ● La correttezza del disegno e degli elaborati. ● Le valutazioni dei progetti sono state coerenti con le griglie approvate per l'esame di stato.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	● Libri di testo; ● Appunti dalle lezioni; ● Fogli di disegno unificati secondo normative UNI; ● Tavoli da disegno, strumenti di disegno; ● Lim; ● Pc; ● Software dedicato;

Docente: prof. MASSIMILIANO MUSCIO

7.1.9 LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	● Approfondimento e miglioramento delle tecniche di disegno e rappresentazione per l'architettura e il design industriale attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e il solid modeling. ● Gestione dell'iter progettuale completo e delle tecniche e tecnologie necessarie, ● conoscenza dei materiali maggiormente utilizzati e dei componenti. ● Capacità di analisi per lo studio di nodi e connessioni. Studio del progetto a livello preliminare-definitivo-esecutivo orientato alla realizzazione di oggetti di uso comune e quotidiano e di arredi domestici e urbani. realizzazione di relazione e schede tecniche di progetto ● Studio di oggetti, arredi, complementi di arredo, percorsi espositivi; ● Studio delle tecniche di renderizzazione e texturing.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	● Consolidamento delle tecniche di disegno con gli strumenti informatici, già parzialmente acquisite nell'anno precedente. Studio di elementi di modellazione complessa, ricerca di nuovi comandi e preparazione di tutorial, ridisegno in 3d di prodotti di design commerciali e scomposizione negli elementi costitutivi. Introduzione alla metodologia progettuale e all'orientamento per il progetto esecutivo. La comunicazione del progetto (grafici, relazioni, schede). Studio dei materiali costitutivi (legno, metalli, vetro, plastiche, malte). Studio della sostenibilità ambientale e di concetti quali: riuso, riciclo e rifunzionalizzazione. Impostazione della relazione di progetto. ● Introduzione e studio delle tecniche e dei metodi di progettazione ecocompatibili e di un approccio volto alla sostenibilità ambientale. ● Preparazione degli allievi alla discussione del progetto attraverso la rappresentazione dei contenuti (bi e tridimensionali, renderizzati e grafici). Perfezionamento nella presentazione del progetto attraverso la relazione e le schede tecnologiche. Valorizzazione dell'aspetto relativo al concept iniziale e alla necessità dei primi schizzi progettuali eseguiti a mano libera. Studio delle connessioni tra parti.

<u>ABILITÀ</u>	● Rappresentazione corretta degli oggetti nei piani ortogonali; ● Apprendimento della terminologia di base in uso per l'indicazione di parti e componenti. ● Conoscenza nell'uso dei principali materiali. ● Conoscenza nella realizzazione di nodi e connessioni anche a piccola scala; ● Conoscenza del metodo progettuale e dell'organizzazione degli elaborati. ● Impostazione di una relazione di progetto. ● Impostazione della presentazione del progetto con software multimediali. ● Approfondimento dei metodi di rappresentazione attraverso le tecniche di disegno digitale. ● Utilizzo del glossario tecnico e tecnologico su: prodotti, procedure, materiali, nodi e connessioni. ● Utilizzo di una metodologia progettuale orientata al design di parti ed elementi. ● Studio del progetto nella fase esecutiva;
<u>METODOLOGIE:</u>	● Lezione frontale in aula e in laboratorio; ● Lezione a distanza; ● Disegno tecnico con personal computer; ● Progettazione di oggetti di design; ● Uso di software dedicati;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	● La capacità di comprendere il problema assegnato; ● La corretta applicazione della metodologia progettuale; ● L'uso corretto del glossario tecnico; ● L'uso appropriato di prodotti e materiali ● L'uso appropriato degli strumenti di disegno e comunicazione; ● La capacità di risoluzione del problema (progetto) assegnato; ● La correttezza del disegno e degli elaborati. ● Le valutazioni dei progetti sono state coerenti con le griglie approvate per l'esame di stato.

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libri di testo; • Appunti dalle lezioni; • Fogli di disegno unificati secondo normative UNI; • Tavoli da disegno, strumenti di disegno; • Lim; • Pc; • Software dedicato; • Piattaforme da web learning.
--	---

Docente: Prof. ssa DARIA CATELLO

7.1.10

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	1. Conoscenza dei processi progettuali, produttivi e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale. 2. Capacità di analizzare gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali dell'universo cinetelevisivo. 3. Individuare gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale. 4. Analisi della principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità sapendo cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. 5. Possesso delle competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie; 6. essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo e il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	L'inquadratura: il punto di ripresa a) L'inquadratura cinetelevisiva b) Le grandezze scalari

	c) Le angolazioni di ripresa L'inquadratura: l'immagine Le proprietà Le relazioni prospettiche La composizione Il Montaggio Il Montaggio nella fiction, nelle opere non fiction, invisibile e discorsivo Le regole della continuità Gli schemi di montaggio Editing e cutting I raccordi La composizione delle inquadrature Le forme brevi della comunicazione: spot pubblicitario, trailer, teaser e booktrailer: sigla Ciclo I maestri del cinema a) L'invenzione del cinematografo: dai Lumiere a Méliés b) L'arte cinematografica c) L'era del cinema muto d) Il cinema degli anni Venti e il suo rapporto con i movimenti artistici di inizio secolo (Marinetti, Dalí e Bunuel, surrealismo e dada, le teorie del montaggio di Eisenstein e Griffith) e) L'espressionismo tedesco. g) Il cinema classico americano. h) Il neorealismo italiano (Renato Rossellini, Vittorio De Sica e Luchino Visconti) i) La nouvelle vague francese. j) Il cinema d'autore italiano (Fellini, Antonioni). k) La New Hollywood. m) Il cinema contemporaneo Simulazioni prove d'esame: realizzazione di un progetto che possa rappresentare un'ipotetica traccia d'esame di Stato sulla disciplina audiovisiva e multimediale
<u>ABILITÀ</u>	La classe ha acquisito la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare elementi visivi e sonori

	antichi, moderni e contemporanei. Gli allievi conoscono e sanno utilizzare i mezzi e le tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, attività di laboratorio; dibattiti, lavori individuali e di gruppo. Studio ed analisi dei film.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche orali; verifiche scritte: analisi scritte di film visti in classe: esercizi applicativi, lettura e comprensione di testi. Le valutazioni hanno tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, testo di supporto, lim, dizionario, materiale audiovisivo, contenuti digitali, progetti extra-scolastici.

Docente: Prof. ALFREDO d'AGNESE

7.1.11 LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	1. Conoscenza dei processi progettuali, produttivi e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale. 2. Capacità di analizzare gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali dell'universo cinetelevisivo. 3. Individuare gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale. 4. Analisi della principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità sapendo cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. 5. Possesso delle competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie; essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo e il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Uda 1 • La fotografia: esposizione, diaframma e ISO • Lo scatto in JPG e RAW • Fotografare a cavalletto e a mano. • Scatti in interno e in esterno. • L'inquadratura • Software per l'editing fotografico. • Comandi veloci della tastiera Uda 2 • Filmmaker diverse tipologie di video: film, corto, documentario, spot, storytelling. • Sceneggiatura desunta. • Le inquadrature. Uda 3 • Il set e analisi delle maestranze: location, casting, scenografia, costumi. • Post produzione. Uda 4 • Esercitazioni pratiche: film, fiction, documentario, spot. • Simulazione seconda prova d'esame a partire da tracce ministeriali. • Costruzione di un video: dall'idea al montaggio.

<u>ABILITÀ</u>	• Capacità di realizzare un prodotto audiovisivo completo dalla scrittura alle riprese al montaggio. • Conoscenza e utilizzo dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale • Esercitazioni in laboratorio
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• Verifiche orali; esercitazioni a computer; presentazioni e lavori di gruppo. Le valutazioni terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiranno ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti in apposite griglie di valutazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Michele Corsi – “Corso di Linguaggio Audiovisivo e Multimediale” (Hoepli editore) con le sue appendici multimediali (https://www.cinescuola.it/) : • M. Ferrara, G. Ramina – “Click & Net” (Clitt editore) • Visione di spezzoni di film di: Stanley Kubrick, Michelangelo Antonioni, Akira Kurosawa, Alfred Hitchcock, Ingmar Bergman, Andrej Tarkovskij, Carl Theodore Dreyer. • Visione di «Il Grande dittatore» (Charlie Chaplin) • Visione di «Citizen Kane» di Orson Welles • Visione di «La finestra sul cortile » di Alfred Hitchcock • Visione di «Roma città aperta » di Roberto Rossellini • Visione di «Fino all'ultimo respiro » di Jean Luc Godard • Visione di «Taxi Driver » di Martin Scorsese

Docente: prof. LUIGI SCAGLIONE

7.1.12 STORIA DEL TEATRO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• elaborare processi di creazione drammatica • Sviluppare lo spirito di osservazione • Stimolare la capacità creativa • Stimolare la crescita dell'alunno e la sua maturazione estetica
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscere le principali opere teatrali e i maggiori autori Conoscere gli aspetti principali relativi alle trasformazioni artistiche dei periodi presi in esame Conoscere usi e costumi delle opere studiate IL TEATRO DELL' OTTOCENTO IL TEATRO SCANDINAVO: E. IBSEN ANALISI DEL TESTO PEER GYNT E CASA DI BAMBOLA. IL TEATRO RUSSO: A CECHOV IL GIARDINO DEI CILIEGI IL TEATRO DEL 900 LUIGI PIRANDELLO: L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA
<u>ABILITÀ</u>	Saper rivisitare testi analizzati; esercitare capacità individuale di lavoro cooperativo, di crescita individuale, di civile convivenza Saper drammatizzare un testo
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche, drammatizzazioni
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Interrogazioni orali, due a trimestre, prove in itinere. Il programma si è riferito al pdp approvato dal collegio docenti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	La buona avventura la parola e la scena - Edizioni D'Anna

Docente: prof.ssa PAOLA CASAGRANDE

7.1.13 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha risposto in maniera adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente buoni livelli
--	--

<u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:</u>	<u>Primo quadrimestre:</u> Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse da svolgere nel minor tempo possibile. Pratica di diversi sport di squadra e individuali al fine di migliorare le conoscenze tecniche e tattiche. <u>Secondo quadrimestre:</u> Perfezionamento tecniche di gioco. Arbitraggio. Tornei interscolastici di pallavolo, calcio e tennistavolo
<u>ABILITÀ</u>	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
<u>METODOLOGIE:</u>	Si sono utilizzati metodi di approccio diversificati rispetto alle varie attività seguendo le "leggi" della gradualità e dell'alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La verifica e la conseguente valutazione avverranno mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio del percorso didattico e quanto è stato via via appreso. Avrà un notevole peso nella valutazione l'impegno, l'interesse e il comportamento manifestato da tutti gli allievi durante tutto il percorso formativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli strumenti ed i materiali utilizzati sono gli attrezzi specifici delle attività e degli sport praticati.

Docente: Prof.ssa ROBERTA AJELLO

Per i contenuti analitici delle discipline si rimanda ai singoli programmi svolti dai docenti.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione comuni: I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità auto-valutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate. La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento. Per quanto concerne la valutazione, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10. A tal proposito si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e voto in decimi.

Giudizio sintetico	Voto in decimi
Scarso	3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9
Eccellente	10

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento ha lo scopo di stimolare e promuovere il senso di responsabilità dei discenti verso la vita scolastica e verso il proprio percorso formativo. Il C.d.C. assegna, in sede di scrutinio, ad ogni singolo alunno il voto di comportamento espresso in decimi. In casi di gravi o reiterate negligenze nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza di un numero di assenze che si avvicina al limite massimo del 25%, secondo il DPR 22/09, art. 14, comma 7 o in caso di fatti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo

dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il C.d.C., pur sanzionando episodi gravi di indisciplina, ha come obiettivo primario quello di incoraggiare atteggiamenti più responsabili e un attaccamento cosciente e sereno al progetto formativo dell'Istituto. Per tale ragione il C.d.C. può comunque determinare il voto di comportamento in modo difforme dai criteri indicati, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Requisiti di ammissione dei candidati interni

Nella O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 vengono individuati gli studenti che possono sostenere l'esame in qualità di candidati interni. L'articolo 3, comma 1 della suddetta Ordinanza recita quanto segue:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.

13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art.37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati oltre che nel

documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

Gli alunni, come previsto dal succitato articolo della O.M. n.67 del 31 marzo 2025, hanno sostenuto le prove INVALSI nelle seguenti date:

- 12 marzo 2025:
prova di ITALIANO, dalle ore 09.00 (durata 120 minuti);
13 marzo 2025
prova di MATEMATICA dalle ore 09.00 (durata 120 minuti);
- 20 marzo 2025
prova di INGLESE dalle ore 09.00 (durata 60 minuti *listening* più 90 minuti *reading*).

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'articolo 11, comma 1 della O.M. n. 67 del 31marzo 2025, in merito all'attribuzione dei crediti scolastici prevede quanto segue:

"1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale".

Al fine dell'attribuzione concreta dei crediti, l'allegato A del D. Lgs 62/2017 riporta la tabella in cui si specificano i valori da attribuire in funzione della media dei voti, anno per anno, a ciascun candidato. Detta tabella è riportata di seguito

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Al fine di assicurare omogeneità e coerenza nelle decisioni dei consigli di classe in merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha stabilito che, nell'ambito delle bande di oscillazione previste sia dalla tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Allegato A, di cui all'articolo 15, comma 2), il credito scolastico è attribuito, così come previsto dalla normativa vigente, tenendo in considerazione innanzitutto la media aritmetica dei voti e poi dei seguenti indicatori:

- Assiduità nella frequenza scolastica (l'indicatore viene attribuito nel caso di frequenza non inferiore al 90% dei giorni di lezione effettivamente svolti anche in modalità di didattica a distanza);
- Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative organizzate dalla scuola;
- Partecipazione attiva e proficua ad una delle attività extracurricolari inserite nel PTOF (con un monte ore complessivo non inferiore a 20) e che prevedono il rilascio di certificazione (quest'ultima sarà rilasciata solo agli alunni che avranno frequentato almeno l'80% del numero di ore complessivo delle attività);
- Eventuali crediti formativi debitamente certificati e riconosciuti dal Consiglio di Classe sulla base dei criteri di seguito specificati (nel caso in cui l'alunno presenti un numero di certificati pari o superiore a 2 l'indicatore verrà valutato due volte).

Considerato che le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale» il Collegio dei Docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

- Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur);
- Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore);
- Certificazioni attestanti lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI);
- Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile;
- Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998);
- Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente). Tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti. In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun alunno il Consiglio di Classe procederà nel modo seguente:

- A. Per la prima fascia e la seconda fascia.
potrà essere assegnato il punteggio più alto di credito previsto dalla fascia se vengono attribuiti almeno 3 degli indicatori sopra indicati (uno degli indicatori deve essere necessariamente quello dell'assiduità), in caso contrario viene attribuito il punteggio minimo
- B. Per la terza e la quarta fascia:
- se la media aritmetica dei voti è uguale o superiore a 6,5 o a 7,5 si attribuirà il punteggio più alto di credito delle rispettive fasce di appartenenza;
 - se la media è inferiore al 6,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori per gli allievi scrutinati a giugno, e di almeno 4 indicatori per gli allievi scrutinati a settembre;
 - se la media è inferiore al 7,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori.
- C. Per la quinta fascia:
- se la media è inferiore a 8,4 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se vengono assegnati 3 indicatori;
 - se la media è uguale o superiore a 8,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.
- D. Per la sesta fascia.
- se la media è uguale o superiore a 9 ma minore di 9,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno 2 indicatori;
 - se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia.

8.3 Griglie di valutazione simulazioni prova scritta di italiano

- Simulazione prima prova scritta (Italiano): 07/05/2025

8.3.1 Griglie di valutazione prove di italiano scritto - INDICATORI GENERALI

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1 - 4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5 - 8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9 - 12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13 - 16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17 - 20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1 - 4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5 - 8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9 - 12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13 - 16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1 - 4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5 - 8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9 - 12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13 - 16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17 - 20	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1 - 3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 - 5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6 - 8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9 - 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1 - 3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4 - 5	
	Comprensione del testo corretta	6 - 8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1 - 3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4 - 5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6 - 8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9 - 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1 - 3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4 - 5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6 - 8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9 - 10	
	Totale	40	

Valutazione in 20mi. NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Nome e Cognome: _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1 - 3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4 - 5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6 - 8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9 - 10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1 - 4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5 - 8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9 - 12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13 - 16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17 - 20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1 - 3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4 - 5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6 - 8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9 - 10	
	Totale	40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Nome e Cognome: _____

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1 - 3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4 - 5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6 - 8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9 - 10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1 - 4	
	Esposizione frammentaria	5 - 8	
	Esposizione logicamente ordinata	9 - 12	
	Esposizione logicamente strutturata	13 - 16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17 - 20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1 - 3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4 - 5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6 - 8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9 - 10	
	Totale	40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Nome e Cognome: _____

Griglia di valutazione prove di italiano scritto DSA - INDICATORI GENERALI

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1 - 6	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	7 - 14	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	15 - 21	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	22 - 25	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	26 - 30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1 - 6	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	7 - 14	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	15 - 21	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	22 - 25	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	26 - 30	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario) DSA

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1 - 4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5 - 7	
	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti nella consegna	8 - 9	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1 - 4	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	5 - 7	
	Comprensione del testo corretta	8 - 9	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	1 - 4	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	5 - 7	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	8 - 9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1 - 4	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	5 - 7	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	8 - 9	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Nome e Cognome: _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) DSA

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1 - 4	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	5 - 7	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	8 - 9	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1 - 4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5 - 9	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	10 - 14	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	15 - 18	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	19 - 20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1 - 4	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	5 - 7	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	8 - 9	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Nome e Cognome: _____

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1 - 4	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	5 - 7	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	8 - 9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1 - 5	
	Esposizione frammentaria	6 - 8	
	Esposizione logicamente ordinata	9 - 13	
	Esposizione logicamente strutturata	14 - 17	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	18 - 20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1 - 4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	5 - 6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	7 - 8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9 - 10	
	Totale	40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Nome e Cognome: _____

8.4 Griglia di valutazione per la prova di indirizzo

Simulazione seconda prova scritta (Disciplina di Indirizzo): 12/05/2025

Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	1
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	3
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	4
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1
	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	2
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	3
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	1
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	2
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	3
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	1
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	2
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3
	Usa in modo consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	4
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	1
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate	2
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	3

	Riesce a comunicare solo in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate	4
	Totale	20

8.5 GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le Conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

